



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MOBILITA' ELETTRICA IN ALTERNATIVA ALLA MOBILITÀ TRADIZIONALE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 22 OTTOBRE 2015.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- la mobilità elettrica sta assumendo un ruolo sempre più importante nell'ambito della mobilità urbana, complice l'inquinamento e il costo dei carburanti fossili;
- a maggior ragione per il fatto che, secondo diversi studi, Torino risulta essere tra le città più inquinate d'Europa, sarebbe opportuno che l'Amministrazione si impegnasse nel campo della mobilità elettrica;
- il Comune di Firenze vanta già attualmente la circolazione su strada di circa 4.000 mezzi elettrici e la presenza di oltre 100 colonnine collocate sul territorio; anche il Comune di Parma si sta muovendo nella stessa direzione del Comune di Firenze;

RILEVATO CHE

- i bandi europei e regionali sul tema, vinti di recente, facilitano con l'erogazione di fondi statali il raggiungimento dell'obiettivo;
- la Giunta Comunale dovrebbe incentivare l'utilizzo della mobilità elettrica, per esempio consentendo la libera circolazione in ZTL a tutte le auto elettriche (e non solo alle auto elettriche immatricolate dopo il mese di novembre 2012), garantendo il posteggio gratuito per i veicoli a emissioni zero (senza limite di immatricolazione), permettendo l'accesso alle corsie riservate ai veicoli elettrici, incentivando i taxisti all'acquisto di un'auto elettrica (com'è già avvenuto a Roma, con lo stanziamento di un fondo pari 2,5 milioni di Euro di eco-incentivi per la distribuzione merci e di 5 mila Euro per ogni furgone elettrico), obbligando gli amministratori di condominio ad installare un punto di ricarica negli spazi condominiali su richiesta del singolo condomino, e così via;

CONSIDERATO CHE

- l'utilizzo di mezzi elettrici nelle grandi città ridurrebbe notevolmente l'inquinamento atmosferico e garantirebbe l'abbattimento dei valori delle polveri sottili;
- il 2015 è l'anno della Mobilità Urbana Sostenibile, del quale l'alimentazione elettrica rappresenta uno degli assi portanti;
- se il Paese si doterà di colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici, i costi di gestione si ridurranno e l'auto elettrica smetterà di essere considerata la "seconda auto" per ambire a diventare il mezzo di locomozione principale per le famiglie;
- il piano nazionale per la diffusione di punti di ricarica di veicoli elettrici prevede l'introduzione di decine di migliaia di punti di ricarica entro il 2020;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se la Giunta Comunale è al corrente della situazione descritta in narrativa;
- 2) quali siano le motivazioni per le quali è attualmente permesso l'ingresso in ZTL solamente alle auto elettriche immatricolate dopo il mese di novembre 2012;
- 3) quali siano le azioni che la Giunta Comunale prevede di attuare in merito all'impegno preso a livello nazionale e quanti siano i punti di ricarica che dovrebbero essere attivati in città per garantire un servizio efficiente e funzionale;
- 4) quali siano le tempistiche previste per l'istallazione dei punti di ricarica per mezzi elettrici nel comune di Torino;
- 5) quali siano le condizioni dettate all'interno del bando del car sharing elettrico e quando si prevede la partenza dello stesso.

F.to Silvio Magliano